Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione*(IdSua:1512293)*
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delle-professioni-sanitarie-e-della-prevenzione
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	DellEmergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante

2.	MUSTI	Marina	MED/44	PA	1	Caratterizzante
3.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Signorile Marina Musti Michele Tria
Tutor	Giuseppe SIGNORILE Marina MUSTI Giancarlo DI VELLA Giovanni ANNESE Achiropita LEPERA Angela MORGESE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in ÂScienze delle professioni sanitarie della prevenzione" dura due anni, ciascuno dei quali si pone il raggiungimento di specifici obiettivi formativi.
1Â° anno finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle aree di competenza del laureato magistrale:
Area della ricerca: metodi della statistica medica, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca.
Area formativa: modelli teorici ed elementi di management aziendale.
Area economica del management sanitario: principi e metodi di economia e programmazione sanitaria;
Area giuridica del management sanitario: approfondimenti di diritto amministrativo e di diritto pubblico nei settori di competenza delle attivitÃ di prevenzione.

AttivitÃ di tirocinio presso servizi accreditati finalizzata a costruire un project work in tema di ricerca e management sanitario della prevenzione.
2Â° anno finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:
Area della prevenzione: analisi dei problemi di salute delle comunitÃ lavorative; identificazione dei bisogni fisici, psicologici e sociali per fasce di etÃ , per genere e per provenienza da altri Paesi, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.
Area delle scienze biomediche: fondamenti di fisiopatologia applicabili alle diverse condizioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici;
Area delle scienze biologiche: identificazione di specifici problemi in ambito clinico, organizzativo;
Area del management sanitario: strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualitÃ delle prestazioni.
AttivitÃ di tirocinio in servizi accreditati finalizzata ad acquisire competenze nella competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito della prevenzione.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare Ã¨ stata evidenziata la necessitÃ di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attivitÃ comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo Ã¨ emersa la necessitÃ di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attivitÃ di tutorato. A tal fine si Ã¨ ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:
I Dottori Magistrali al termine del CdS possiedono capacitÃ e conoscenze per:
conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
Â conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
Â conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
Â conoscere le principale tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
Â applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa
nelle strutture sanitarie;
Â verificare l'applicazione dei risultati delle attivitÃ di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualitÃ dell'assistenza;
Â effettuare correttamente l'analisi e la contabilitÃ dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessitÃ ;
Â conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
Â utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
Â conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
Â operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonchÃ© delle norme deontologiche e di responsabilitÃ professionale;
Â conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
Â individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
Â approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
Â gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed

organizzativa;
Â acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
Â effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
Â effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
Â sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonchÃ© approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
Â raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
Â acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
Â svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilitÃ e di autonomia professionale.

competenze associate alla funzione:
Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione sono:
la dirigenza nelle strutture sanitarie (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia);
l'insegnamento universitario;
la formazione permanente;
la ricerca nell'ambito di competenza

sbocchi professionali:
I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione svolgono la loro attivitÃ professionale nel Settore Pubblico, presso il Servizio Sanitario Nazionale, le UniversitÃ , le Agenzie per la Formazione ed altri Enti Regionali e Ministeriali e nel Settore Privato, negli ambiti di competenza e/o in regime di libera professione.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dirigenti ed equiparati nella sanitÃ - (1.1.2.6.3)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione Ã¨ a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.
Per l'ammissione Ã¨ richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Specialistica In Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.
Il laureato magistrale, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

Â applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessitÃ bassa, media o alta;
Â utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
Â supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
Â utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
Â applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operativitÃ dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
Â programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessitÃ ;
Â progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
Â sviluppare le capacitÃ di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attivitÃ tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
Â comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;Â analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:

Â conoscere in modo approfondito gli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari;
Â conoscere i principi del diritto pubblico e del diritto amministrativo applicabili ai rapporti tra le amministrazioni e gli utenti coinvolti nei servizi sanitari;
Â conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario;
Â conoscere le principale tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche;
Â applicare appropriatamente l'analisi organizzativa e il controllo di gestione e di spesa
nelle strutture sanitarie;
Â verificare l'applicazione dei risultati delle attivitÃ di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualitÃ dell'assistenza;
Â effettuare correttamente l'analisi e la contabilitÃ dei costi per la gestione di strutture che erogano servizi sanitari di medio-alta complessitÃ ;
Â conoscere gli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia;
Â utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;
Â conoscere le norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione);
Â operare nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonchÃ© delle norme deontologiche e di responsabilitÃ professionale;

Â conoscere e applicare tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo e alla gestione dei rapporti interpersonali con i pazienti e i loro familiari;
Â individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
Â approfondire le conoscenze sul funzionamento di servizi sanitari di altri paesi;
Â gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
Â acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;
Â effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati, e i relativi aggiornamenti periodici;
Â effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;
Â sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonchÃ© approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale;
Â raggiungere un elevato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea;
Â acquisire competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi, e ai processi di autoformazione;
Â svolgere esperienze di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici in Italia o all'estero, con progressiva assunzione di responsabilitÃ e di autonomia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare di:
Â collaborare con le altre figure professionali e con le amministrazioni preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attivitÃ professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettivitÃ , ai sistemi semplici e a quelli complessi di prevenzione e di assistenza territoriale;
Â contribuire a progettare e curare l'aggiornamento della professionalitÃ dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonchÃ© il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;
Â pianificare ed organizzano, garantendone altresÃ¬ la gestione, procedure integrate, interdisciplinari ed interprofessionali, di intervento sanitario di prevenzione e di assistenza territoriale;
Â cooperare alla progettazione di strutture edilizie specificamente dedicate;
Â curare l'organizzazione del lavoro, facilitando il mantenimento di elevanti livelli di cooperazione interprofessionale;
Â mettere in opera iniziative di coinvolgimento anche delle famiglie e di altri gruppi sociali, atte a favorire lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza sociale delle problematiche della prevenzione e della assistenza ed educazione sanitaria;
Â mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione Europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di	I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilitÃ : - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; -prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attivitÃ , assumendone la conseguente responsabilitÃ sociale;

giudizio	- integrare elevati standard etici e valori nelle attivitÃ di lavoro quotidiane e nei progetti. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacitÃ includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacitÃ di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale giÃ disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).	
Abilità comunicative	I laureati nella Laurea Specialistica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilitÃ : - Elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica; -prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attivitÃ , assumendone la conseguente responsabilitÃ sociale; - integrare elevati standard etici e valori nelle attivitÃ di lavoro quotidiane e nei progetti. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacitÃ includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacitÃ di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale giÃ disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).	
Capacità di apprendimento	I laureati nella Laurea specialistica devono sviluppare le seguenti capacitÃ di autoapprendimento: - Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuitÃ i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessitÃ dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale; - adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione; - utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e la conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca. Le capacitÃ di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attivitÃ svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacitÃ avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacitÃ di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novitÃ introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.	

QUADRO A5 | Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attivitÃ formative previste dal piano degli studi,

compresi quelli relativi all'attivitÃ di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione d'esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale. Lo studente avrÃ la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi Ã¨ quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. La valutazione della tesi sarÃ basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata, significativitÃ della tematica sviluppata. Il punteggio finale di Laurea Ã¨ espresso in centodecimi con eventuale lode e viene formato dalla somma della media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, con la valutazione ottenuta nella discussione della Tesi. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea puÃ² decidere l'attribuzione della lode, se il parere Ã¨ unanime.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento didattico Scienze della Prevenzione

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

La frequenza dell'attivitÃ formativa Ã¨ obbligatoria ed Ã¨ verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% di ciascuna attivitÃ formativa.
L'attestazione di frequenza Ã¨ obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.
La valutazione del profitto, una per ciascun Corso Integrato, avviene mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso Integrato.
Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso Integrato, detta Commissione potrÃ articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarÃ sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. PotrÃ far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto Ã¨ responsabile dei relativi verbali.
Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non puÃ² essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione puÃ² tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacitÃ gestuali e relazionali.
La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attivitÃ di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio Ã¨ certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Coordinatore di tirocinio, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenente allo specifico settore professionale.

ACQUISIZIONE DEI CFU
L'accertamento delle attivitÃ formative di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attivitÃ , individuati dal Consiglio di Interclasse. L'acquisizione dei relativi CFU avviene con verifica di profitto ed Ã¨ espressa con la formulazione di un voto in trentesimi. L'esame di Tirocinio I Ã¨ propedeutico all'esame di Tirocinio II.

LINGUA INGLESE
La conoscenza della lingua inglese Ã¨ espressa da un giudizio d'idoneitÃ formulato dalla commissione composta dal docente dell'insegnamento e da un docente o cultore della materia.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://www.medicina.uniba.it/aulamagna/aulamagna.jsp

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	RIZZI ANNA	RU	2	24	
2.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA *(modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)* link	IAQUINTA PIETRO		2	24	
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)* link	TURSI ANGELO	PO	2	24	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE *(modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)* link	DAMMACCO GIUSEPPE	RU	3	36	

5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)* link	SIGNORILE GIUSEPPE	PA	2	24	✔
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)* link	GERMINARIO CINZIA ANNATEA	PA	5	60	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (LABORATORIO) link	CORRADO VINCENZO		5	60	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
10.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)* link	MUSTI MARINA	PA	3	36	✔
11.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)* link	VIMERCATI LUIGI	RU	3	36	
12.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)* link	DOCENTE FITTIZIO		4	48	
13.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA I *(modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
14.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA II *(modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)* link	BARTOLOMEO NICOLA	RU	2	24	
15.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	DOCENTE FITTIZIO		15	375	
16.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO *(modulo di DIRITTO)* link	ANACLERIO VINCENZO		2	24	
		Anno						

17.	IUS/17	di corso 2	DIRITTO PENALE *(modulo di DIRITTO)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
18.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO *(modulo di DIRITTO)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
19.	ICAR/03	Anno di corso 2	INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II *(modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)* link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
20.	VET/06	Anno di corso 2	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI *(modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)* link	DAMBROSIO ANGELA	RU	2	24	
21.	MED/35	Anno di corso 2	MALATTIE CUTANEE E VENEREE *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	BONAMONTE DOMENICO	PA	2	24	
22.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	FORLEO CINZIA	RU	2	24	
23.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	DE GIORGI SILVANA	RU	2	24	✔
24.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	CARRATU' PIERLUIGI	RU	2	24	
25.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)* link	SOLEO LEONARDO	PO	3	36	
26.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE *(modulo di DIRITTO)* link	CARABELLESE FELICE FRANCESCO	RU	2	24	
27.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	PAOLICELLI DAMIANO	RU	2	24	
28.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA *(modulo di CLINICA MEDICA)* link	SILVESTRIS FRANCESCO	PO	2	24	
		Anno di	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE	PONTIGGIA				

29.	M-PSI/06	corso 2	ORGANIZZAZIONI *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)* link	GIOVANNA TERESA		2	24	
30.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE *(modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)* link	MUSTI MARINA	PA	2	24	
31.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)* link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
32.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)* link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
33.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)* link	TRIBUZIO GIUSEPPE		1	12	
34.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 link	DOCENTE FITTIZIO		15	375	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Tutor per Orientamento e tutorato in itinere
Prof. Giuseppe Signorile
Prof.ssa Marina Musti
Prof. Giancarlo Di Vella
Prof.ssa Achiropita Lepera

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

Attualmente non sono disponibili i dati relativi.

https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/index.php

Link inserito: http://https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/index.php

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Complessivamente i laureati sono soddisfatti del corso di laurea, del rapporto con docenti e studenti, ma inadeguatezza delle postazioni informatiche.
http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo
Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione Ã¨ a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.
Per l'ammissione Ã¨ richiesto il possesso della laurea triennale in Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro o in Scienze dell'Assistenza Sanitaria
Nell'anno 2012-2013 si sono iscritti 20 studenti. Gli immatricolati al primo o ad anni successivi sono 20.
Nell'anno 2012-2013 gli immatricolati al primo anno erano cosÃ¬ suddivisi per tipo di maturitÃ : 14 maturitÃ liceale, 4 maturitÃ tecnica, 2 maturitÃ professionale. Sono cosÃ¬ suddivisi per voto di maturitÃ : 6 minore di 80, 7 voto compreso tra 80 e 99, 7 tra 100 e 100 e lode.
Sono divisi per residenza in : 3 studenti risiedono nello stesso comune dove ha sede la FacoltÃ (Bari), 10 in altri comuni della provincia di Bari, 6 altre provincie della Puglia, 1 altre regioni dell'Italia.
Gli studenti avevano comnseguito la laurea in Tecnicjhe della Prevenzione con le seguenti votazioni: 2 < 100, 9 tra 100 e 109, 8 tra 110 e 110 e lode,1 non pervenuto.
Gli iscritti ai corsi di studio ex DM 509/99 e 270/04 di cui fuori corso dal aa.2009-10 al 2012-13 non sono presenti.
Gli iscritti con lavoro part-time erano 3.
Non sono pervenuti dati in merito ai laureati nell'anno solore 2013.
Non ci sono stati studenti Erasmus.
Nel 2012-2013 si sono immatricolati 21 studenti di cui 1part-time e 20 iscritti al secondo. Il tasso di abbandono presunto al secondo anno Ã¨ del 4.8%.
La media CFU per immatricolato Ã¨ di 45.4. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno acquisito da 21 a 40 CFU Ã¨ 50.
L'altro 50% ha acquisito oltre 40CFU.
Il tasso superamento esami Ã¨ del 78.2 di cui 1.3 % con voto da 18 a 23, 42.1% da 24 a 27, 56.6% da 28 a 30 e lode.

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Il 100% ritiene utile il conseguimento della laurea specialistica /magistrale per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.
Riesce a trovare impiego il 81.3% dei laureati.
Il 61.5% dei laureati trova un impiego stabile; da notare una notevole riduzione del lavoro part-time (solo 7.7%) rispetto alla percentuale rilevata tra coloro che hanno conseguito la sola laurea triennale.
La maggior parte Ã¨ impiegata presso il settore pubblico 76.9%. Il 61.5% ha trovato impiego nella sanitÃ .
76.9% ha continuato aq fare il lavoro inizxiato prima di iscriversi al CDL, e il 15.4% prosegue il lavoro iniziato durante la laurea.
Questi dati indicano che coloro che si iscrivono a tale corso di studi siano giÃ inseriti nel mondo del lavoro, dato suffragato dal fatto che il 76.9% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi al corso di laurea.
Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazionehttp://

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il regolamento didattico del CdLM prevede che il tirocinio sia svolto nei servizi accreditati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (Bari, Piazza G. Cesare nÂ°11, 70124) ove acquisire competenze nella organizzazione e nella dirigenza in sanitÃ .
Pertanto viene allegato il link che riporta alla convenzione con l'UniversitÃ degli studi di Bari "Aldo Moro"- FacoltÃ di Medicina e Chirurgia- Corso di laurea in Assiatenza Sanitaria e Tecniche della Prevenzione dell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, per lo svolgimento di tirocinio di formazione presso le strutture della ASL BA, per gli iscritti al suddetto corso di Laurea -Classe delle lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.
Si riportano di seguito le osservazioni del dott. Gennaro Capriuolo direttore del dipartimento di prevenzione dell' ASL BAT:

OGGETTO: VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÃ DI TIROCINIO DEL CdLs IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE.

PoichÃ¨ non ci sono dati disponibili in merito all' AA 2013-14, si riporta il giudizio espresso nell' AA precedente dal dott. G. Capriuolo Direttore del Dipartimento di Prevenzione: "Con la presente si attesta che le attivitÃ di tirocinio del CdLs in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - Facolta' di Medicina e Chirurgia dell'UniversitÃ degli Studi di Bari ÂAldo MoroÂ, eseguite in questo Dipartimento della ASL BT, sono idonee a quelli che sono i fabbisogni aziendali e del territorio di appartenenza.
Gli obiettivi fissati sono appropriati alle attivitÃ specifiche della direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie della prevenzione e risulta esserci un'ottima organizzazione dei tirocini eseguiti."

Cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Gennaro Capriuolo

Link inserito:
http://www.uniba.it/organizzazione/druo/area-per-i-rapporti-con-il-servizio-sanitario-nazionale-e-regionale/rapporti-con-il-servizio-sanita

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

La AQ del Corso di studio Ã¨ garantita attraverso i lavori operati in merito dalla Commissione AQ i cui componenti sono i seguenti Professori:

Commissione AQ
Prof.ssa Marina Musti, Coordinatore e Responsabile AQ CdS
Prof. Giuseppe Signorile, Referente CdS, docente del Corso
rappresentante degli studenti

La Commissione ha il compito di
- verificare la corretta applicazione dei documenti ministeriali in merito alla QualitÃ ;
- assicurare la QualitÃ del Corso di studio;
- verificare che la Rilevazione della valutazione degli studenti venga svolta entro il 1/10/2013 e che tali dati confluiscano al Nucleo di Valutazione dell' Ateneo.
- verificare che il Gruppo di Riesame formato da:

Commissione Riesame
Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) - Responsabile del Riesame
Prof.ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile AQ CdS)
Sig. Michele Tria (studente)

nelle more di nuove elezioni, stili entro il 30/11/2013 il relativo Rapporto di Riesame;
- verificare che la Commissione paritetica docenti-studenti stili entro il 31/12/2013 la Relazione annuale.

Per la Commissione Pariotetica Docenti/Studenti si fa riferimento a quella istituita nella Struttura di Raccordo FacoltÃ /Scuola di Medicina

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione AQ provvederÃ entro la data del 30 maggio 2013 a completare la redazione della scheda unica annuale per i corsi di studio. SarÃ premura della Commissione vigilare affinchÃ¨ entro il 30/09/2013 siano completate le procedure per la

Rilevazione della soddisfazione e valutazione degli studenti. Inoltre, alla scadenza del 30.11.2013 sarÃ preparato il Rapporto del Riesame, che sarÃ rinnovato con scadenza annuale.

QUADRO D4 | Riesame annuale

La commissione del riesame Ã¨ composta da Prof. Giuseppe Signorile (Referente CdS) Â Responsabile del Riesame
Prof. ssa Marina Musti (Coordinatore del CdS e Responsabile QA CdS)
Sig. Michele Tria (Studente). La commissione alla scadenza del 30/11/2013 preparerÃ il Rapporto del Riesame. Il tutto da ripetersi con cadenza ciclica permanente.

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Classe	LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Health Professions of Prevention Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-delle-professioni-sanitarie-e-della-prevenzione
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_2012
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIGNORILE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea Magistrale nelle professioni sanitarie
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina
Altri dipartimenti	DellEmergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE GIORGI	Silvana	MED/33	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
2.	MUSTI	Marina	MED/44	PA	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO
3.	SIGNORILE	Giuseppe	MED/42	PA	1	Caratterizzante	1. IGIENE GENERALE E APPLICATA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Signorile	Giuseppe
Musti	Marina
Tria	Michele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SIGNORILE	Giuseppe	

MUSTI	Marina	
DI VELLA	Giancarlo	
ANNESE	Giovanni	
LEPERA	Achiropita	
MORGESE	Angela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/11/2014
Utenza sostenibile	20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	Regione Puglia - AOU Policlinico
Data Convenzione:	22/07/2008
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Il Protocollo di Intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) E' tacitamente rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8465^2012^PDS0-2012^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'iter intrapreso per la trasformazione del corso di laurea da ordinamento 509 a 270 ha tenuto conto d'indicazioni, modalitÃ e tempi statuiti dalla normativa vigente, in particolare del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270, del D.M. dell'8 gennaio 2009 e del D.M. del 22 settembre 2010 n.17. Nella revisione degli ordinamenti, si Ã¨ tenuto conto di quanto indicato nel D.M. dell'8 gennaio 2009, nel quale Ã¨ stato stabilito che 80 CFU debbano essere previsti per le attivitÃ caratterizzanti, dei quali almeno 30 CFU per le attivitÃ di tirocinio nel settore scientifico disciplinare di riferimento della classe. L'ordinamento didattico ha previsto, altresÃ¬, le attivitÃ formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, attribuendo 6 CFU alle attivitÃ a scelta dello studente, 9 CFU per la prova finale (6 CFU alla tesi di laurea e 3 CFU alla lingua inglese), 5 CFU alle altre attivitÃ . Come previsto dal D.M. del 22 settembre 2010 n. 17, a ciascun insegnamento attivato Ã¨ stato attribuito un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare la parcellizzazione delle attivitÃ formative. Tutti gli insegnamenti e le altre attivitÃ formative sono organizzate in moduli coordinati a ciascuno dei quali corrispondano di norma almeno 6 CFU o, comunque, non meno di 5 CFU previa delibera del Senato Accademico. In ottemperanza alle disposizioni legislative, l'impegno orario per la Classe LM/SNT/4 Ã¨ pari a 30 ore per ogni CFU sia di attivitÃ didattica frontale che per l'attivitÃ di tirocinio. Il RAD determina, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio e/o alle altre attivitÃ formative di tipo individuale, nel rispetto delle apposite direttive dell'Unione Europea e del D.M. dell'8 gennaio 2009.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (cod off=1325075)

Ã confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (cod off=1325075)

Ã confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	021404052	**ANATOMIA UMANA** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	BIO/16	Anna RIZZI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	BIO/16	24
2	2014	021404183	**DEMOGRAFIA** (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-S/04	Pietro IAQUINTA *Ricercatore Università della CALABRIA*	SECS-S/04	24
3	2013	021400333	**DIRITTO DEL LAVORO** (modulo di DIRITTO)	IUS/07	VINCENZO ANACLERIO *Docente a contratto*		24
4	2013	021400334	**DIRITTO PENALE** (modulo di DIRITTO)	IUS/17	Fittizio DOCENTE		24
5	2013	021400335	**DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO** (modulo di DIRITTO)	IUS/01	Giuseppe LABANCA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/01	24
6	2014	021404215	**ECOLOGIA** (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)	BIO/07	Angelo TURSI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	BIO/07	24
7	2014	021404217	**ECONOMIA AZIENDALE** (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-P/07	Giuseppe DAMMACCO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-P/07	36
8	2014	021404295	**FISICA APPLICATA** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	FIS/07	Fittizio DOCENTE		24
9	2014	021404385	**IGIENE GENERALE E APPLICATA** (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/42	**Docente di riferimento** Giuseppe SIGNORILE *Prof. IIa fascia*	MED/42	24

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
10	2014	021404387	**IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI)** (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)	MED/42	Cinzia Annatea GERMINARIO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/42	60
11	2014	021404469	**INFORMATICA (LABORATORIO)**	INF/01	VINCENZO CORRADO *Docente a contratto*		60
12	2013	021400384	**INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II** (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	ICAR/03	Ezio RANIERI *Ricercatore Politecnico di BARI*	ICAR/03	36
13	2014	021404489	**INGLESE SCIENTIFICO**	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		36
14	2013	021400387	**ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI** (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	VET/06	Angela DAMBROSIO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	VET/04	24
15	2013	021400422	**MALATTIE CUTANEE E VENEREE** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/35	Domenico BONAMONTE *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/35	24
16	2013	021400426	**MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/11	Cinzia FORLEO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/11	24
17	2013	021400432	**MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/33	**Docente di riferimento** Silvana DE GIORGI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/33	24
18	2013	021400435	**MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/10	Pierluigi CARRATU' *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/10	24

19	2014	021404616	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVZI SANITARI)	MED/44	**Docente di riferimento** Marina MUSTI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/44	36
20	2013	021400454	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	MED/44	Leonardo SOLEO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/44	36
21	2014	021404617	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)	MED/44	Luigi VIMERCATI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/44	36
22	2013	021400481	**MEDICINA LEGALE** (modulo di DIRITTO)	MED/43	Felice Francesco CARABELLESE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/43	24
23	2013	021400507	**NEUROLOGIA** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/26	Damiano PAOLICELLI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/26	24
24	2013	021400523	**ONCOLOGIA MEDICA** (modulo di CLINICA MEDICA)	MED/06	Francesco SILVESTRIS *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/06	24
25	2013	021400570	**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	M-PSI/06	GIOVANNA TERESA PONTIGGIA *Docente a contratto*		24
26	2013	021400608	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE** (modulo di SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA)	MED/50	**Docente di riferimento** Marina MUSTI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/44	24
27	2014	021404924	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE**	MED/50	Fittizio		48

			(modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO)		DOCENTE		
28	2013	021400622	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/08	Fittizio DOCENTE		36
29	2013	021400623	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/09	GIUSEPPE TRIBUZIO *Docente a contratto*		24
30	2013	021400625	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA)	SPS/07	GIUSEPPE TRIBUZIO *Docente a contratto*		12
31	2014	021404975	**STATISTICA MEDICA I** (modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE)	MED/01	Fittizio DOCENTE		24
32	2014	021404976	**STATISTICA MEDICA II** (modulo di DEMOGRAFIA STATISTICA ED ECONOMIA)	MED/01	Nicola BARTOLOMEO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/01	24
33	2014	021405034	**TIROCINIO 1**	MED/50	Fittizio DOCENTE		375
34	2013	021400654	**TIROCINIO 2**	MED/50	Fittizio DOCENTE		375
						ore totali	1686

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ *ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU* MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 4 CFU* MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU* IUS/17 Diritto penale ↳ *DIRITTO PENALE (2 anno) - 2 CFU*	11	11	10 - 14
* Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU* MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 2 CFU* IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO E PUBBLICO (2 anno) - 2 CFU*	9	9	9 - 13
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			

Scienze propedeutiche	↳ *FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 4
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana ↳ *ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 4
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ *ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 3 CFU*	3	3	3 - 4
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica ↳ *STATISTICA MEDICA I (1 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 4
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU* MED/43 Medicina legale ↳ *MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (DEGLI ALIMENTI) (1 anno) - 5 CFU*	10	10	8 - 12
Scienze del management sanitario	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU* M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 2 CFU* IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU*	6	6	6 - 8

Scienze umane e psicopedagogiche	SECS-S/04 Demografia ↳ *DEMOGRAFIA (1 anno) - 2 CFU* MED/01 Statistica medica ↳ *STATISTICA MEDICA II (1 anno) - 2 CFU*	4	4	4 - 6
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ↳ *INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE II (2 anno) - 3 CFU*	3	3	3 - 5
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ *MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 2 CFU* MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ *MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU* MED/06 Oncologia medica ↳ *ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 2 CFU* MED/35 Malattie cutanee e veneree ↳ *MALATTIE CUTANEE E VENEREE (2 anno) - 2 CFU* MED/33 Malattie apparato locomotore ↳ *MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 2 CFU* MED/26 Neurologia ↳ *NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU*	12	12	9 - 13
Dimensioni antropologiche,	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2*	3	3	3 - 4

pedagogiche e psicologiche	↳ *anno) - 3 CFU*			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *TIROCINIO 1 (1 anno) - 15 CFU* ↳ *TIROCINIO 2 (2 anno) - 15 CFU*	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			97	91 - 121

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/07 Ecologia ↳ *ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU* SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU*	3	3	2 - 4
Totale attività Affini			3	2 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	113 - 145

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

L'inserimento dei settori SPS/07 e BIO/07, giÃ previsti dalla tabella ministeriale, fra le attivitÃ affini Ã¨ motivato dalla necessitÃ di approfondimenti in un contesto clinico/aziendale di tematiche specifiche dei due settori scientifico-disciplinari

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	IUS/17 Diritto penale MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	10	14	*
	IUS/01 Diritto privato MED/42 Igiene generale e applicata			

* Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	9	13	*
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana	2	4	2
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	4	3
Scienze statistiche e demografiche	MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	8	12	3
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	8	6
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/01 Statistica medica SECS-S/04 Demografia	4	6	4
Scienze informatiche e interdisciplinari applicate alla gestione sanitaria	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	3	5	3
Scienze biologiche medico e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/35 Malattie cutanee e veneree	9	13	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	3	4	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	91 - 121

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia SPS/07 - Sociologia generale	2	4	-

Totale Attività Affini	2 - 4

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	20 - 20

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**

Range CFU totali del corso	113 - 145